



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "V

C.F. 95036960581 C.M. RMIS099002

AOO_RMIS099002 - REGISTRO PROTOCOLLO

Prot. 0003953/U del 16/11/2021 17:07



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE VIA GRAMSCI

TURISMO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – CORSO SERALE (AFM)

GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

(VIA GRAMSCI SNC – VALMONTONE – RM)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

(VIA PALIANESE KM. 1,200 – COLLEFERRO – RM)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

(VIA SCROCCAROCCO, 20 – SEGNI – RM)

tel. 06121127125 (VALMONTONE), 06121126845/6 (SEGNI), 06121126825 (COLLEFERRO)

fax 0667663930 (VALMONTONE), 0667663930 (SEGNI) – 060667663929 (COLLEFERRO)

C. F. 95036960581

Sito Web: www.iisviagramsci.edu.it e-mail rmis099002@istruzione.it PEC rmis099002@pec.istruzione.it



Via Gramsci snc – 00038 Valmontone (RM)



Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori dell'Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola e al sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il R.A.V.;

VISTO il PTOF 2019-2022 e le successive integrazioni;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre (dell'anno scolastico precedente) il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO della crisi sanitaria negli anni scolastici 2019 – 2020 e 2020/21

TENUTO CONTO del "piano" di ripartenza per l'anno scolastico 2020 – 2021 e 2021-2022;

TENUTO CONTO dell'introduzione della DDI come didattica integrata ordinaria;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Tale piano, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, ha lo scopo di orientare il Collegio dei docenti nella compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono verificarsi per il solo effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno: ognuno è chiamato ad esprimere la propria professionalità anche oltre l'esecuzione dei compiti ordinari che, seppur fondamentali, non sono sufficienti affinché la scuola affermi il proprio ruolo di agenzia primaria di formazione nel territorio, instauri un rapporto con le famiglie che vada oltre i meri adempimenti burocratici e diventi reale strumento di supporto per il benessere degli alunni, sia dal punto di vista formativo che didattico.

In particolare:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. La progettazione curricolare sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, conoscenze e abilità da parte degli studenti; in particolare le competenze costituiranno un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con atteggiamenti, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

a) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee): - competenza alfabetica funzionale; - competenza

multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

b) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto tenere conto dei seguenti elementi:

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, sia per la lingua italiana sia per la lingua straniera (Inglese);
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento nelle materie di indirizzo;
4. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. Potenziamento delle competenze comunicative;
6. Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
7. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
8. Educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;
9. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
10. Potenziamento della formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
11. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
12. Potenziamento dei rapporti con le aziende e gli enti operanti sul territorio, attraverso la stipula di convenzioni nell'ambito dei percorsi di PCTO;
13. Potenziamento dei rapporti scuola – famiglia.

PRIORITA'

1. Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, in modo che risultino in linea con la media nazionale/regionale e con quella di scuole con stesso ESC e coerenti con i risultati scolastici;
2. Miglioramento delle competenze per la cittadinanza (*rispetto delle regole, costruzione del senso di legalità, creazione di rapporti positivi con gli altri, sviluppo dell'etica della responsabilità...*) e per l'apprendimento permanente (*capacità di orientarsi e agire efficacemente nelle diverse situazioni, autoregolarsi nella gestione dei compiti e dello studio*);
3. Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
4. Riduzione della dispersione esplicita e sommersa.
5. Potenziamento delle competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
6. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti (Dal Framework DigCompEdu "*Stimolare lo studente nell'uso creativo e responsabile delle tecnologie digitali per informarsi, per comunicare, per creare contenuti, per il benessere e per il problem solving*");

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e strumenti di valutazione;
2. Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
3. Attivazione di corsi di recupero e potenziamento sia in orario scolastico che extrascolastico;

4. Organizzazione di attività extracurricolari che permettano agli studenti di esprimere le proprie abilità, anche quelle presenti al di fuori del contesto strettamente scolastico, di manifestare e coltivare i propri interessi e che, in generale favoriscano lo “STARE BENE A SCUOLA”;
5. Progettazione ed implementazione di attività di potenziamento, finalizzate sia al recupero degli apprendimenti, sia alla preparazione alle prove INVALSI, sia al conseguimento di certificazioni;
6. Organizzazione di corsi di formazione per i docenti finalizzati all’acquisizione di competenze che permettano di innovare la didattica, superando la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e orientandosi verso una didattica per competenze;
7. Organizzazione di corsi di formazione per il personale ATA finalizzati all’acquisizione di competenze digitali indispensabili per la digitalizzazione della PA;
8. Implementazione delle attrezzature tecnologiche e degli arredi all’interno delle aule e dei laboratori; miglioramento degli ambienti comuni;
9. Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita;
10. Apertura della scuola al territorio attraverso l’organizzazione di concorsi, convegni, manifestazioni e;
11. Miglioramento del sistema organizzativo;
12. Aumento (in qualità e quantità) delle Convenzioni con le aziende del territorio e con le Università.

Per quanto attiene alle indicazioni metodologiche, si ritiene offrire i seguenti spunti.

Nella gestione della classe è necessario privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi.

Di qui il richiamo delle principali azioni indicate dalla ricerca e ricordate in occasioni diverse:

- richiamo dei prerequisiti,
- presentazione di stimoli per l’apprendimento attivo degli alunni,
- apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto.
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, accompagnando al voto numerico, quando occorre, un giudizio orientativo che renda consapevole degli errori commessi e che indichi, quindi, le competenze da recuperare attraverso strategie personalizzate.
- Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell’obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa).

Perché queste scelte metodologico-didattiche possano trovare concreta attuazione, è fondamentale fornire a tutto il personale (docenti ed ATA) il supporto di una adeguata formazione in servizio. Al di là delle previsioni legislative e contrattuali (c. 124 della legge 107/2015, CCNL), la formazione in servizio deve essere avvertita come una necessità, in stretta correlazione con il Piano triennale e con le azioni di miglioramento intraprese.

I nuovi bisogni formativi emersi dal **RAV** evidenziano la necessità di una formazione centrata:

- sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti. E’ necessario porre attenzione alla verifica e valutazione non solo delle conoscenze e abilità, ma considerare tutto l’apprendimento in termini di competenza, ovvero non solo ciò che l’alunno apprende, ma anche la qualità dell’apprendimento, la sua stabilità, i processi, i metodi, la capacità di trasferimento e generalizzazione ad altri contesti e soprattutto la capacità di mobilitare tutte le risorse personali, cognitive, pratiche, sociali, relazionali per gestire situazioni e risolvere problemi d’esperienza, agendo in modo autonomo e responsabile.
- sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere risultati scolastici adeguati: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. (da Michele Pellerey “Progettazione didattica”: *“l’apprendimento significativo è caratterizzato al fatto che il nuovo materiale da*

apprendere può collegarsi, e viene di fatto collegato, con gli altri concetti e le altre capacità già posseduti ed incorporato non in maniera isolata, ma in forma ben connessa con la struttura precedente.... La rete di relazioni che così si costituisce rende facile sia il ricordo che l'utilizzazione della nuova conoscenza")

Il Piano di Formazione e Aggiornamento, che costituirà parte integrante del POF triennale, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali.

L'INCLUSIVITA'

1. Continua attenzione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
2. Realizzazione di attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
3. Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
4. Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
5. Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di violenza di genere, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Nel rispetto della normativa vigente, nell'Istituto è già attivo un Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) per progettare, effettuare il monitoraggio e per implementare le attività previste nel Piano per l'Inclusione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio dei docenti dovrà adoperarsi nell'individuazione di percorsi PCTO coerenti con il percorso di studi, al fine di acquisire competenze chiave e competenze di cittadinanza. Tali percorsi dovranno essere realizzati coinvolgendo tutta la comunità scolastica (dai Referenti, ai docenti Tutor, ai Consigli di classe, ai docenti delle diverse discipline, fino agli stessi alunni e le loro famiglie) e le agenzie del territorio.

GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'organizzazione interna e alle figure di riferimento, si invita il Collegio dei docenti a mantenere, in linea generale, l'attuale assetto organizzativo in quanto in grado di supportare in modo positivo sia la gestione delle attività curricolari sia le tutte le iniziative progettuali della scuola. In particolare, è opportuno mantenere le figure di supporto alla vicepresidenza, dei coordinatori di classe, dei responsabili dei laboratori, dei referenti dei vari settori e delle funzioni strumentali così come definite nel PTOF precedente.

Nello stesso tempo, si invita il Collegio Docenti ad essere pronto ad apportare modifiche alla struttura attuale, come già fatto negli anni precedenti, in considerazione delle possibili mutate esigenze della scuola. Analoga considerazione può essere estesa agli aspetti organizzativi connessi al personale ATA.

Infine, il Dirigente Scolastico, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli alunni e delle famiglie, assicura la piena trasparenza e pubblicità del Piano triennale dell'offerta formativa, che verrà pubblicato nel Portale unico di cui al comma 136 della L. 107/2015. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del Piano triennale.

Il Dirigente Scolastico

Maria Benedetti



Firmato da:
BENEDETTI MARIA
Codice fiscale: BNDMRA70B44C858L
16/11/2021 17:06:18